

Ecco i nipoti di Babbo Natale Con un sacco di doni per i nonni

L'iniziativa. A Como la possibilità di realizzare i desideri degli anziani
Su una piattaforma i "sogni" espressi dalle persone in casa di riposo

MARINA AIANI

Tutti possiamo contribuire a realizzare dei desideri, espressi per Natale, da alcuni anziani soli che vivono in varie case di riposo sul territorio. E avere così un'opportunità per creare anche nuove relazioni speciali ed amicizie.

È stato presentato ieri, in via Raimondi, il progetto "Nipoti di Babbo Natale - Fai felice un anziano a Natale". È promosso da "Un sorriso in più onlus", co-finanziato da "Fondazione provinciale della comunità comasca" ed è nato da un'idea proposta da **Katerina Neumann**, giovane originaria della Repubblica Ceca. Alla presentazione sono intervenuti anche **Giacomo Castiglioni**, presidente della Fondazione e **Laura Bricola**, responsabile di "Un sorriso in più".

Il primo passo per diventare donatori è accedere alla piattaforma online (www.nipotidibabbonatale.it), per scoprire i desideri espressi finora dagli anziani e poi sceglierne uno, o più, da realizzare. Il progetto pone l'accento su aspetti molto importanti. «Ho avuto occasione di incontrare alcune persone anziane in casa di riposo e la sensazione che si constata normalmente è il bisogno di incontro - dice Castiglioni - c'è anche bisogno di comunicazione e



La presentazione del progetto organizzato da "Un sorriso in più"

questa iniziativa si propone come uno dei tentativi di rispondere a questo bisogno, che vale per tutti, anziani, giovani e così via: c'è bisogno di raccontare e raccontarsi». Per quanto riguarda il portale, tra i sogni si va da una scatola di latta con caramelle, a una serata a teatro in compagnia, fino ad una partita di pallanuoto, solo per dirne alcu-

ni. Si può leggere poi un assaggio della storia dietro ai desideri. Si tratta di sogni, in particolare degli anziani che sono più soli, perché non hanno più nessuno, o i loro cari vivono troppo lontani.

«Scorrere la lista di questi desideri è anche farsi conquistare da questi sogni - dice Bricola - credo che per gli anziani sia

un'occasione anche per sapere che qualcuno ha pensato a loro e sentirsi importanti per qualcuno. Al contempo, penso che per chi dona sia un modo anche per sapere di aver contribuito a dare felicità a qualcuno».

Ogni consegna dei doni verrà concordata con ogni singola struttura. Le modalità possono essere di persona o via posta. Al progetto, per ora, hanno aderito sette case di riposo, con le quali "Un sorriso in più" collabora da tempo. Ma sul sito le strutture interessate a partecipare possono ancora iscriversi.

In ciascuna struttura, educatori, ed animatori hanno aiutato gli anziani a dar voce ai loro desideri e li inseriscono man mano nel portale. Circa le origini del progetto a Como, come detto, l'idea è stata proposta, alle realtà che subito l'hanno "sposata" e ora la portano avanti e la sostengono, da Katerina Neumann. Nel 2017, nel paese di origine della giovane, la radio nazionale aveva promosso un progetto di questo tipo, che li aveva coinvolto 14 mila anziani. «Ho scoperto del progetto in Repubblica Ceca in un primo momento su Facebook» afferma Neumann. La giovane, in Italia, invece, ha sentito alla radio della onlus "Un sorriso in più", c'è stato un contatto e da lì è nato tutto.